



## **CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

Not. n. 146 /2025

### **AREA MOBILITA' SERVIZIO CONCESSIONI, TRIBUTI, OCCUPAZIONE**

Determinazione N. 2337 / 2025

Responsabile del procedimento: PISTOLLATO ELENA

**Oggetto: NULLA OSTA PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO CON PIATTAFORMA ELEVATRICE LUNGO LA SP 15 " CAMPAGNA LUPIA -LOVA" IN COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (VE)**

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 05/04/2018, n. 14 del 21/01/2019, n. 28 del 19/03/2019 e n. 34 del 16/06/2022 e n. 79 del 27/12/2023;
- iv. il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
- v. il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi. i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità;

- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix. il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;
- x. l'atto organizzativo n. 1/2024 dell'area Mobilità che individua l'elevata qualificazione quale responsabile del procedimento degli atti del servizio concessioni, tributi, occupazione;
- xi. la determinazione dirigenziale n. 257 del 29.01.2025, relativa al conferimento dell'incarico all'arch. Elena Pistollato di Elevata Qualificazione del servizio concessioni, tributi, occupazione;

considerato che:

- i. con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

dato atto che:

- i. la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31/01/2024 è stata aggiornata la carta servizi con l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana di Venezia, indicando:
  - a. l'Area Mobilità come unità organizzativa ;
  - b. il termine di 60 giorni, escluse le sospensioni contemplate dalla legge, per la conclusione del procedimento;

richiamato:

- i. il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 16 e 20;
- ii. il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 26 e 29;

vista l'istanza acquisita con P.E.C. del 11/08/2025, al protocollo con il numero 54970 con la quale la Ditta BORIN COMM. DINO & FIGLIO SNC, con sede legale in ARQUA' PETRARCA (PD) VIA DEI CIGLIEGI n. 15 - C.F. 03779490287, di seguito definita "Ditta", chiede il rilascio del Nulla osta per occupazione suolo pubblico con piattaforma elevatrice lungo la SP 15 " Campagna Lupia -Lova" in comune di Campagna Lupia (Ve).;

verificato che l'occupazione di suolo pubblico richiesta ricade all'interno del centro abitato del comune di CAMPAGNA LUPIA sulla strada provinciale n. 15 CAMPAGNA LUPIA - LOVA classificata di tipo F;

verificato altresì che la Ditta ha effettuato il pagamento degli oneri d'istruttoria pari ad € 120,00 ed il corrispondente del valore di n. 1 marca da bollo € 16,00 per la domanda tramite bonifico bancario del 01/08/2025 a favore della Città metropolitana di Venezia;

acquisita l'attestazione di pagamento del canone di occupazione suolo pubblico con P.E.C. protocollo n. 57368 del 25/08/2025;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 8 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia;

per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.T.C.P.T inserite nel P.I.A.O.:

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del RUP/RdP arch. Elena Pistollato e del Dirigente firmatario (rif. Mis Z10 del PTPCT 2025-2027);
- dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018;

### **determina**

di rilasciare Nulla Osta per quanto di competenza e salvo diritto di terzi, alla Ditta BORIN COMM. DINO & FIGLIO SNC - per le seguenti opere:

- 1) Costruzione di una staccionata provvisoria, con posizionamento all'interno di una piattaforma elevatrice, che sarà collocata lungo la S.P. n.15 "CAMPAGNA LUPIA - LOVA" e più precisamente sul fronte della proprietà individuata al c.t. fg. 7 mappali B e C del Comune censuario di CAMPAGNA LUPIA onde permettere i lavori di ristrutturazione del fabbricato e la stessa avrà un'estesa di ml. 20,65 ( media tra 23,50 e 17,80 rispettivamente base maggiore e base minore area a trapezio) e sposterà rispetto al confine della proprietà privata verso strada di ml. 3,6 (h area a trapezio) per una superficie complessiva di mq.

74,34. Detta occupazione sarà munita delle regolamentari segnalazioni diurne e notturne previste dagli artt. 40, 41 e 42 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

- 2) di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione alle seguenti condizioni, prescrizioni e disposizioni tecniche, che qualora disattese, possono comportarne la sospensione o la revoca, nonché l'applicazione delle sanzioni previste nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92:

Prescrizioni e disposizioni tecniche:

- a) Qualora l'occupazione di suolo pubblico dovesse impedire il libero movimento dei pedoni lungo il marciapiede, dovrà essere allestito a lato del cantiere opportuno passaggio protetto con larghezza di almeno ml. 1,00 per il transito in sicurezza dell'utenza debole, senza nel contempo provocare un restringimento della carreggiata, garantendo la fluidità della viabilità lungo la strada, assicurando il normale e contemporaneo passaggio dei veicoli in entrambe i sensi di marcia. Se impraticabile l'opzione anzidetta sarà collocata idonea segnaletica orizzontale e verticale per l'invio in sicurezza dei pedoni sul lato opposto a quello dell'occupazione.
- b) Dovranno essere evitati ristagni d'acqua sulla strada e le sue pertinenze, avvertendo che, ove tale anomalia si dovesse verificare la Ditta dovrà provvedere senza ritardo ad assicurare le ottimali condizioni di deflusso delle stesse;
- c) I materiali di qualsiasi tipologia, provenienti dalle lavorazioni di cantiere, non dovranno essere depositati, nemmeno temporaneamente, sulla strada o sulle pertinenze di competenza demaniale fuori dell'area delimitata dall'occupazione, ma asportati, in modo che i detriti non invadano la sede stradale e le altre aree sopraddette, avvertendo che se ciò si verificasse la Ditta sarà tenuta al ripristino delle condizioni precedenti l'intervento, al fine di garantire la sicurezza della viabilità e lo scolo delle acque;
- d) La Ditta, a lavori ultimati dovrà asportare a sua cura e spesa il materiale esuberante e dovrà provvedere alla perfetta messa in pristino delle aree demaniali eventualmente manomesse per l'esecuzione dei lavori;
- e) Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà usare tutte le cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando sulla strada, in posizione ben visibile, le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*";
- f) Per qualsiasi cedimento, avvallamento od altro danno che potesse derivare al corpo stradale per cause imputabili ai lavori, la Ditta sarà tenuta alle immediate riparazioni del caso, a proprie spese, a semplice richiesta della Città metropolitana di Venezia;
- g) La Ditta deve avvisare la Città metropolitana di Venezia dell'inizio e l'ultimazione dei lavori con almeno cinque giorni di preavviso, al fine di consentire lo svolgimento delle proprie attività di ispezione e controllo;
- h) in caso di occupazione della sede stradale (corsia, parte della carreggiata, ecc.) la Ditta, almeno **30 giorni prima** dell'inizio dei lavori, deve richiedere ed ottenere con separata istanza, ordinanza per

l'istituzione di un senso unico alternato, indicando i riferimenti di questo provvedimento autorizzativo, il nome e cognome, cellulare ed e-mail del referente di cantiere reperibile h24. Parimenti comunicherà la data di ultimazione dei lavori;

- i) Devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;

#### Ulteriori prescrizioni

- 3) La realizzazione delle opere avviene sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta, la quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi danno derivante alla strada ed a terzi, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del provvedimento stesso;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce il titolo abilitativo previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- 5) Di stabilire che il termine di inizio ed ultimazione lavori deve corrispondere alle scadenze fissate nel titolo abilitativo di cui al punto 3), fatto salvo il rispetto delle prescrizioni e disposizioni tecniche fissate al punto 1);
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento è a titolo oneroso, come previsto dal "*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria*" di questa Città metropolitana di Venezia;
- 7) Che il presente provvedimento, o copia dello stesso, dovrà essere tenuto in cantiere durante l'esecuzione dei lavori per poter essere esibito, a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia.

Il presente provvedimento viene rilasciato per la durata di **giorni 5 a partire dal 29/09/2025 fino al 03/10/2025**, e pertanto alla scadenza di tale periodo l'occupazione di suolo pubblico dovrà essere rimossa e si dovrà provvedere al perfetto ripristino delle zone di strada eventualmente manomesse;

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente